

Trieste 28 Aprile 1843.

Amico pregiatissimo

Nell'occasione dell'ultimo mio soggiorno in questa
città vi consegnai il Catalogo delle piante raccolte
nel 1841 sulle isole del Quarnero, pregandovi di
farmelo riavere, dopo che avrete preso dal med.
quelle note che potessero occorrervi. Ora sono a in-
nuovare tale ricerca premendovi di porre il
d. Catalogo a confronto con quello dell'anno
1842 che è appunto terminato. Favente
perciò inviarmelo con prossima occasione, non
dubitando che nell'intervallo decorso da
quell'epoca avrete potuto ritrarre ogni
desiderata indicazione.

^{Figlio}
avendo ricevuto dal Prof. Meneghini il
fascicolo delle Alge, mi farete piacere
di consegnargli un altro fascicolo quale importo

di tale dispensa, e prenderò nota del paga-
mento a vostro favore nel nostro conto.

Attendo in breve di ritorno Dalla Dalmazia
di D. Dukse di Riga, che abitava nei cantoni di
Ragusa, e pensa di ritornare di Macarsica e Spalato
di D. Alexander Trovasi a Lesina, e passerà in-
d'egli pure a Ragusa e Fiume. Dubito aprai
che questi botanici potranno fare delle unioni
sempre; se non si risolvono a visitare luoghi non
peranco perturbati troveranno sempre inesperte
le Ape piante.

Nella mia raccolta del Quarnero dell'anno
scorso trovai le piante di Veglia le seguenti
Carici: *C. tomentosa*, *pallescens*, *extensa*, *di-*
stans, e *glauca*, che mancano nella nostra Flora.
In generale le Carici sono riscalate troppo
scarso numero, abbenchè veramente la Dalmazia
non abbondi in specie di quel genere.

Amatemi e credetemi

Vo. abbe

Leumaring

Handwritten notes and a circular stamp on the right page.

Se all'adempimento del giorno 27 affligge il Contadino, e prima
per la prima.

Ingresso alla pag. 68 di V. M. de' Contadini per la causa
dei manni

pag. 61. compis tutte le cose —

Al Chiarissimo Sig.
il Sig. Roberto de' Viduari,
Abate in Medicina, Membero di varie
Accademie, Professore di Botanica, e
Questore del giardino botanico all'Univ.
Università di Padova

